

INDICE PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' NAZIONALE (N.I.C.)

L'Ufficio Statistica del Comune di Verona, secondo le disposizioni e norme tecniche stabilite dall'Istat, ha provveduto a calcolare l'indice per l'intera collettività nazionale (N.I.C.) sui prezzi rilevati nel territorio comunale per il mese di:

GENNAIO 2024

L'INDICE GENERALE

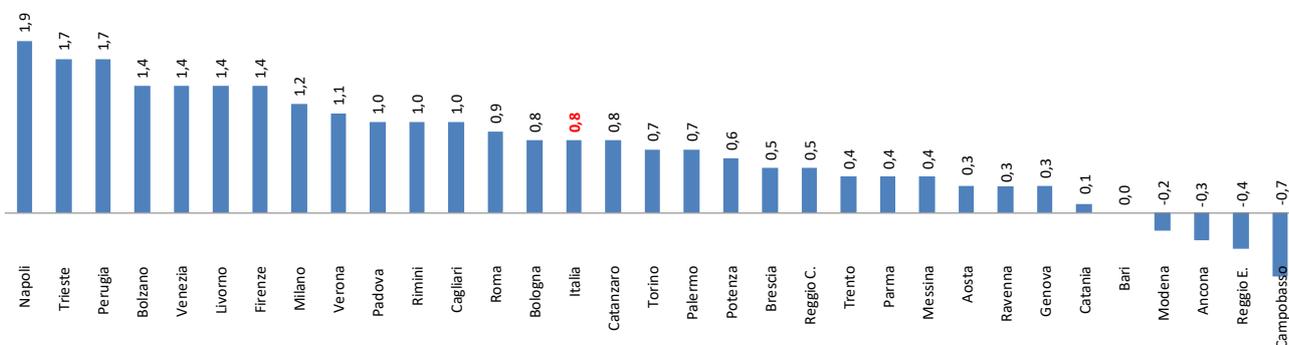
Graf. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO gennaio 2024 – gennaio 2023, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100), Verona e Italia



Nel mese di gennaio 2024, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registri un aumento dello 0,3% su base mensile e di 0,8% su base annua (confermando la stima preliminare), da +0,6% nel mese precedente.

Nel Comune di Verona si registra un incremento in termini tendenziali (da +0,7% a +1,1%) e in termini congiunturali una contenuta ripresa (da +0,1% a +0,2%).

Graf. 2 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC gennaio 2024 – gennaio 2023, graduatoria delle variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100) per Capoluogo di Regione, Provincia autonoma e Grandi Comuni (>150.000 abitanti)

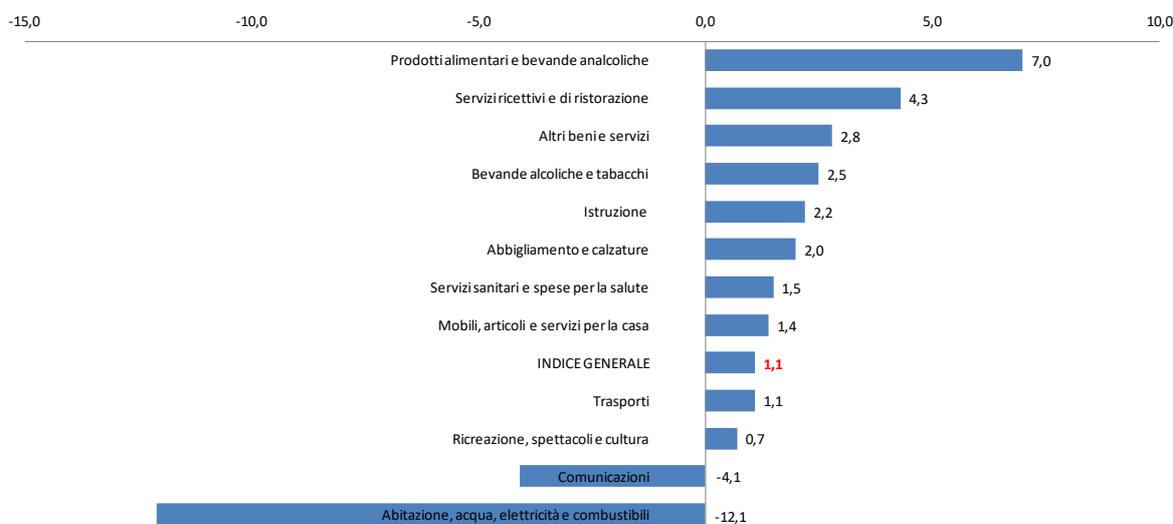


LE DIVISIONI DI SPESA

Tab. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC per DIVISIONE DI SPESA gennaio 2024, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

DIVISIONI DI SPESA	Indici		Var cong. (mensili)		Var tend. (annuali)	
	gen24/dic23	gen23/dic22	gen24/dic23	gen23/dic22	gen24/gen23	dic23/dic22
INDICE GENERALE	119,7	119,1	0,2	0,1	1,1	0,6
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	129,6	123,3	0,9	0,9	7,0	5,9
Bevande alcoliche e tabacchi	115,6	112,9	0,7	1,0	2,5	2,7
Abbigliamento e calzature	100,9	106,2	0,0	0,0	2,0	2,2
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	141,7	170,4	1,6	-4,9	-12,1	-19,3
Mobili, articoli e servizi per la casa	120,2	113,0	0,0	1,8	1,4	3,2
Servizi sanitari e spese per la salute	110,9	104,4	0,3	0,5	1,5	1,8
Trasporti	123,0	120,2	-0,8	0,8	1,1	2,9
Comunicazioni	74,7	78,9	-0,3	1,0	-4,1	-2,3
Ricreazione, spettacoli e cultura	107,5	106,3	-0,1	0,4	0,7	1,1
Istruzione	87,2	82,1	0,0	0,0	2,2	1,9
Servizi ricettivi e di ristorazione	121,4	117,3	-0,4	0,7	4,3	4,6
Altri beni e servizi	118,5	112,8	0,4	0,6	2,8	3,3

Graf. 3 – Indici dei prezzi al consumo NIC per Divisione di spesa - Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona – gennaio 2024 su gennaio 2023



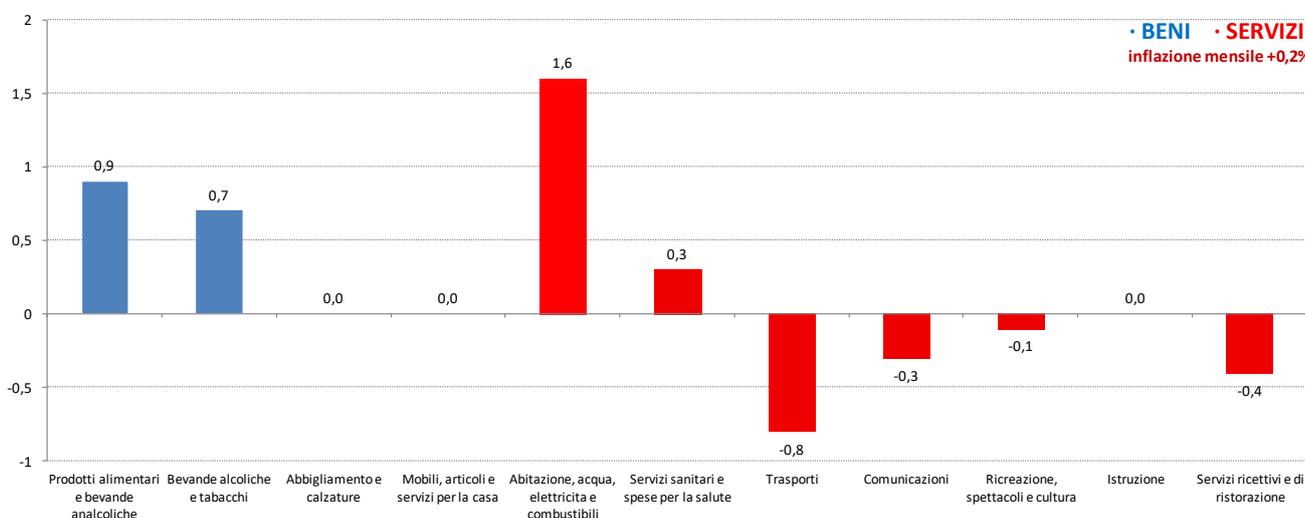
LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO

Tab. 2 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE TIPOLOGIA DI PRODOTTO dicembre 2023 – gennaio 2024, indici, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100).

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Dicembre 2023			Gennaio 2024		
	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente
Beni	121,4	-1,7	-0,2	122,0	-0,9	0,5
Beni alimentari	127,2	6,4	-0,3	128,4	6,7	0,9
Alimentari lavorati	121,5	4,5	-0,4	122,1	4,5	0,5
Alimentari non lavorati	137,7	9,9	0,0	140,0	10,8	1,7
Beni energetici	145,4	-26,0	-2,4	146,7	-22,3	0,9
Altri energetici	145,2	-22,7	-2,1	146,5	-22,8	0,9
Energetici regolamentati	128,1	-41,3	-3,7	129,2	-18,9	0,9
Tabacchi	116,1	2,2	0,0	116,1	2,2	0,0
Altri beni	108,5	2,4	0,4	108,7	2,1	0,2
Beni durevoli	113,1	1,6	0,4	113,3	0,8	0,2
Beni non durevoli	108,4	3,8	0,6	108,9	4,1	0,5
Beni semidurevoli	103,3	2,5	0,2	103,3	2,3	0,0
Beni regolamentati	127,4	-14,6	-1,2	128,8	-1,8	1,1
Altri beni regolamentati	106,1	8,2	0,0	107,4	8,7	1,2
Beni non regolamentati	120,2	-0,7	-0,2	120,8	-0,7	0,5
Servizi	115,6	3,4	0,3	115,4	3,4	-0,2
Servizi non regolamentati	115,9	2,9	0,4	115,4	2,8	-0,4
Servizi regolamentati	115,1	7,1	0,0	116,3	8,0	1,0
Servizi a regolamentazione locale	124,8	13,1	0,0	126,9	14,7	1,7
Servizi a regolamentazione nazionale	104,2	0,3	0,0	104,5	0,4	0,3
Servizi relativi all'abitazione	110,0	6,1	0,6	110,8	6,3	0,7
Servizi relativi alle comunicazioni	91,8	0,0	0,0	92,0	0,2	0,2
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	118,5	3,4	0,3	118,1	3,4	-0,3
Servizi relativi ai trasporti	121,7	3,0	1,2	120,2	3,4	-1,2
Servizi vari	116,4	2,6	0,0	116,5	2,2	0,1
Beni e servizi non regolamentati	118,8	0,9	0,1	118,9	0,8	0,1
Beni alimentari, per la cura della casa e della persona	123,9	5,5	-0,2	124,9	5,9	0,8
Beni e servizi regolamentati	124,0	-2,2	-0,5	125,4	4,1	1,1
Componente di fondo (core inflation)	114,2	3,2	0,3	114,2	3,0	0,0
Indice generale esclusi energetici	115,7	3,6	0,3	115,8	3,5	0,1
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	113,3	3,1	0,4	113,2	2,9	-0,1
Alta frequenza d'acquisto	122,8	4,1	-0,3	123,4	3,5	0,5
Media frequenza d'acquisto	118,3	-3,3	0,3	118,2	-1,6	-0,1
Bassa frequenza d'acquisto	116,0	2,1	0,2	116,3	1,7	0,3

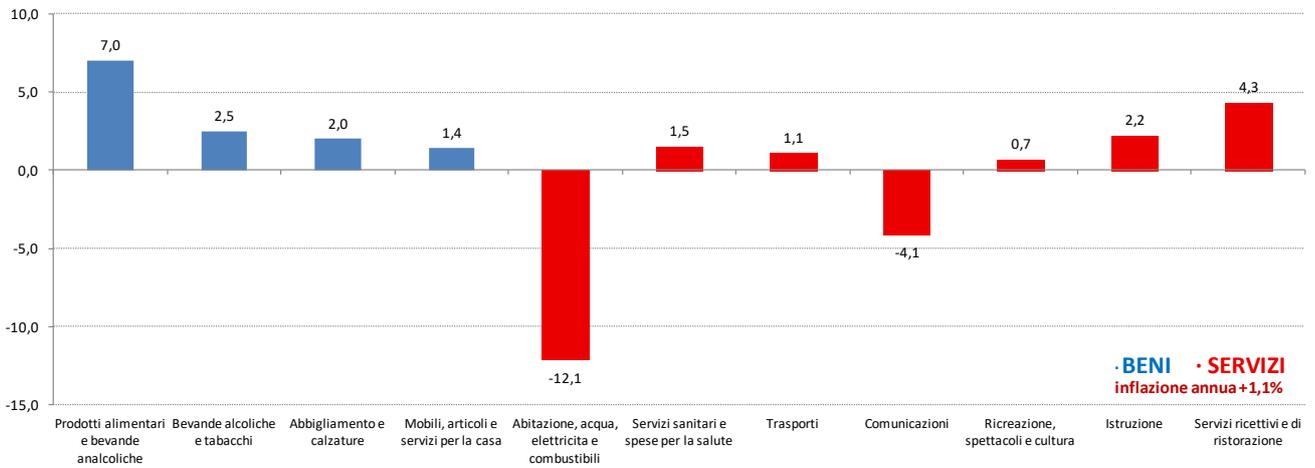
VARIAZIONI CONGIUNTURALI PER DIVISIONE DI SPESA

Graf. 4 – Variazioni congiunturali mensili – Beni e Servizi – Verona gennaio 2024 su dicembre 2023

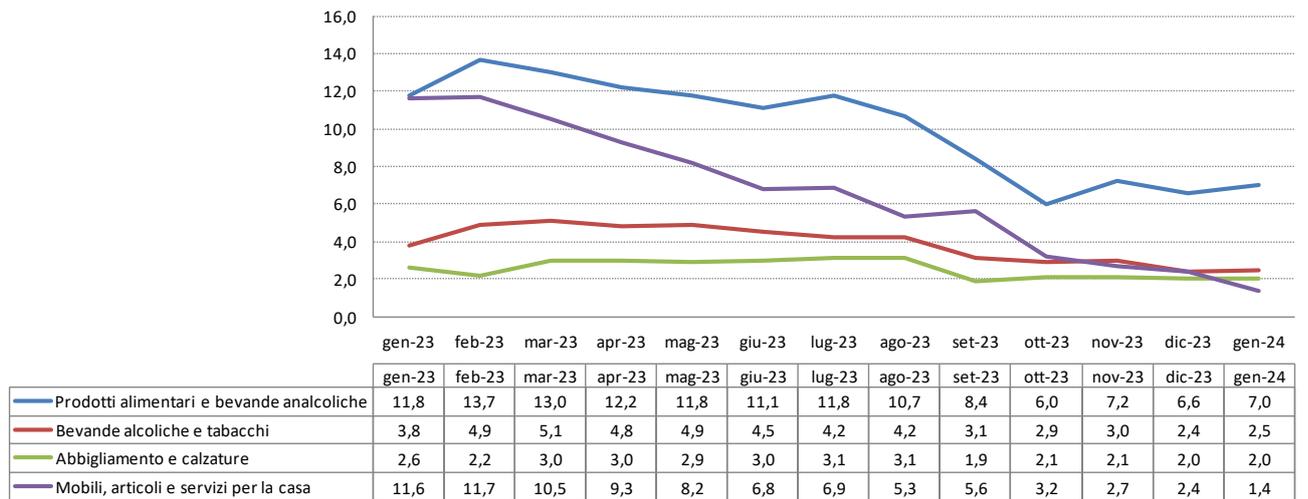


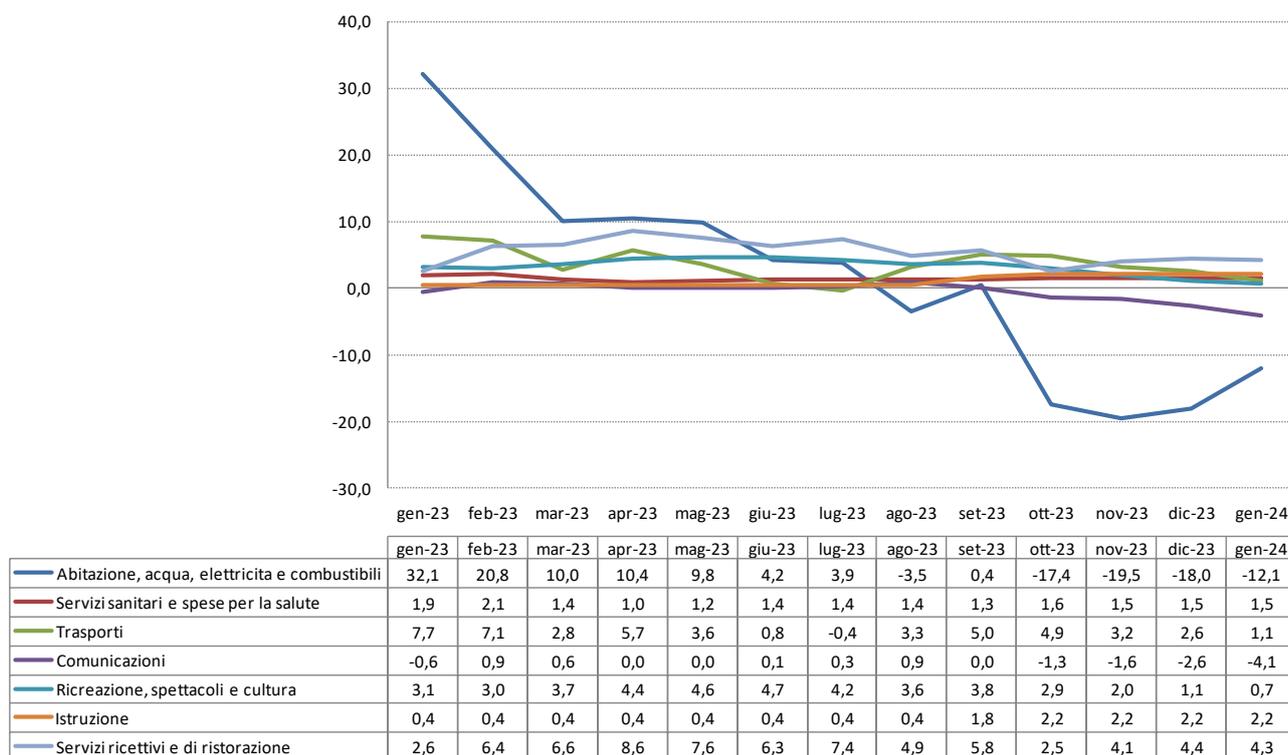
VARIAZIONI TENDENZIALI PER DIVISIONE DI SPESA

Graf. 5 – Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona gennaio 2024 su gennaio 2023



Graf. 6 – Variazioni tendenziali – Beni – Verona gennaio 2024 – gennaio 2023



Graf. 7 – Variazioni tendenziali – Servizi – Verona gennaio 2024 – gennaio 2023

SOTTOCLASSE DI PRODOTTO – variazioni congiunturali di prezzo

Le tabelle che seguono illustrano le variazioni congiunturali di prezzo per Sottoclassi di prodotto, in ordine decrescente.

Tab. 3 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC variazioni congiunturali positive (PREZZI IN AUMENTO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – gennaio 2024 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% GEN 2024 / DIC 2023
Frutti di mare surgelati	10,2
Macchine da caffè, bollitori per tè e apparecchi simili	9,3
Fornitura acqua	7,6
Altri apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini	7,2
Gas di città e gas naturale	6,6
Raccolta acque di scarico	6,4
Trasporto passeggeri su autobus e pullman	5,4
Accessori per apparecchi per il trattamento dell'informazione	5,3
Altri servizi postali	5,2
Pesci freschi o refrigerati	5,0
Vegetali freschi o refrigerati diversi dalle patate	4,3
Gioielleria	4,2
Margarina e altri grassi vegetali	4,0
Aperitivi alcolici	3,2
Salse e condimenti	3,1

Apparecchi per cottura cibi	2,9
Vegetali surgelati	2,8
Altri oli alimentari	2,6
Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	2,5
Trasporto marittimo	2,4
Trasporto multimodale passeggeri	2,4
Apparecchi elettrici per la cura della persona	2,4
Patate	2,3
Articoli per giardinaggio	2,2
Olio di oliva	2,1
Vini da uve	2,0
Vini liquorosi	2,0
Altri servizi paramedici	2,0
Giochi e hobby	2,0
Apparecchi per la lavorazione degli alimenti	1,9
Pasta secca, pasta fresca e preparati di pasta	1,8
Articoli per bambini	1,8
Servizi assicurativi connessi all'abitazione	1,8
Altri prodotti a base di cereali	1,7
Giornali	1,7
Altri articoli non durevoli per la casa	1,5
Riparazione di apparecchiature telefoniche o telefax	1,5
Pacchetti vacanza nazionali	1,5
Case di cura per anziani e residenze per persone disabili	1,4
Alcolici e liquori	1,3
Altri prodotti medicali n.a.c.	1,3
Altri preparati a base di carne	1,2
Pollame	1,1
Frutti di mare freschi o refrigerati	1,1
Altri prodotti a base di latte o similari	1,1
Birre lager	1,1
Apparecchi per la telefonia fissa e telefax	1,1
Sale, spezie ed erbe aromatiche	1,0
Trasporto ferroviario passeggeri	1,0
Acque minerali	0,9
Automobili usate	0,8
Pedaggi e parchimetri	0,8
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	0,8
Riso	0,7
Formaggi e latticini	0,7
Cereali per colazione	0,6
Carne bovina	0,6
Carne suina	0,6
Uova	0,6
Vegetali secchi, altri vegetali trasformati o conservati	0,6

Servizi di lavanderia abiti	0,6
Frigoriferi, freezer e frigo freezer	0,6
Articoli sportivi	0,6
Fast food e servizi di ristorazione take away	0,6
Servizi di assistenza a domicilio	0,6
Altre carni	0,5
Frutta fresca o refrigerata	0,5
Motocicli e ciclomotori	0,5
Gelati	0,4
Altri prodotti alimentari n.a.c.	0,4
Biancheria da tavola e da bagno	0,4
Test diagnostici fai da te e dispositivi meccanici di contraccezione	0,4
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come praticante	0,4
Confetture, marmellate e miele	0,3
Affitti reali per l'abitazione principale	0,3
Prodotti farmaceutici	0,3
Biciclette e monopattini	0,3
Musei, parchi e giardini	0,3
Altri articoli di cancelleria e materiale da disegno	0,3
Salumi	0,2
Bevande analcoliche	0,2
Spese condominiali	0,2
Lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie	0,2
Servizi domestici di personale retribuito	0,2
Automobili nuove	0,2
Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,2
Abbonamenti ai servizi radio e tv	0,2
Articoli per l'igiene personale e il benessere, prodotti di bellezza	0,2
Pane	0,1
Altre attrezzature ed apparecchi terapeutici	0,1
Servizi medici specialistici	0,1
Autoscuole e revisione auto	0,1
Servizi di telefonia mobile	0,1
Ristoranti, pizzerie, bar e simili	0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

Tab. 4 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC **variazioni congiunturali** negative (PREZZI IN CALO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – gennaio 2024 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% GEN 2024 / DIC 2023
Voli nazionali	-36,9
Voli internazionali	-17,1
Narrativa	-10,3
Pacchetti vacanza internazionali	-7,9
Affitto garage, posti auto e noleggio mezzi di trasporto	-6,1
Altri piccoli elettrodomestici	-4,6
Apparecchi per riscaldamento e condizionatori d'aria	-3,3
Macchine fotografiche e videocamere	-2,9
Alberghi, motel, pensioni e simili	-2,7
Servizi di rilegatura e E-book download	-2,6
Energia elettrica	-2,2
Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video	-2,1
Confetteria	-1,9
Sostituti artificiali dello zucchero	-1,9
Utensili ed attrezzature a motore per la casa ed il giardino	-1,4
Cacao e cioccolato in polvere	-1,3
Apparecchi per la telefonia mobile	-1,3
Latte scremato	-1,2
Birre a basso contenuto di alcol e non alcoliche	-1,2
Altri combustibili solidi	-1,2
Apparecchi per la pulizia della casa	-1,2
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni	-1,2
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-1,2
Altri supporti per la registrazione	-1,2
Yogurt	-1,1
Gasolio per mezzi di trasporto	-1,1
Pesci surgelati	-1,0
Gasolio per riscaldamento	-1,0
Altri prodotti di panetteria e pasticceria	-0,9
Conserven di frutta e prodotti a base di frutta	-0,9
Ferri da stiro	-0,9
Alimenti per bambini	-0,8
Prodotti per la pulizia e la manutenzione della casa	-0,8
Altri carburanti	-0,8
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come spettatore	-0,8
Zucchero	-0,7
Tè	-0,5
Succhi di frutta e verdura	-0,5
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	-0,5
Altri pesci e frutti di mare conservati o lavorati	-0,4
Latte intero	-0,4

Burro	-0,4
Benzina	-0,4
Prodotti per animali domestici	-0,4
Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili	-0,4
Cioccolato	-0,3
Calzature per uomo	-0,3
Accessori vari	-0,3
Farina e altri cereali	-0,2
Latte conservato	-0,2
Patatine fritte	-0,2
Riviste e periodici	-0,2
Apparecchi non elettrici	-0,2
Spese bancarie e finanziarie	-0,2
Frutta secca, essiccata e noci	-0,1
Caffè	-0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

IL PANIERE ISTAT 2024

Come ogni anno l'Istat ha provveduto ad aggiornare il *paniere dei beni e servizi* i cui prezzi vengono rilevati mensilmente, anche più volte al mese, nelle varie città per il calcolo dell'inflazione. Conseguentemente i Servizi Statistici Comunali hanno adeguato la rilevazione locale, in base alla distribuzione dei punti vendita sul territorio. Ogni mese a **Verona** vengono rilevate oltre *6mila quotazioni di prodotti* (beni e servizi, tariffe, affitti, rette ecc. in circa 580 punti vendita-fonti di rilevazione). Fanno parte del *piano di campionamento* negozi tradizionali, supermercati, discount ma anche palestre, studi medici, estetisti, ristoranti, bar, studi professionali ecc. dislocati su tutto il territorio comunale.

Il paniere esiste dal 1928, due anni dopo la nascita dell'Istat, vive ancora oggi e, a partire dal 1999, viene aggiornato ogni anno. In precedenza l'aggiornamento avveniva a intervalli diversi, il più longevo è stato quello a cavallo della seconda Guerra mondiale, utilizzato dal 1939 al 1953. I prodotti entrati nel 2024 a rappresentare i cambiamenti nelle abitudini di spesa sono: apparecchio per deumidificazione e purificazione aria, lampadina smart, pavimento laminato e pasto 'all you can eat'. Nel 2024 i prodotti entrati per migliorare la rappresentatività del paniere sono: mele kanzi, uva vittoria, corso di acquagym, corso di calcio o calcetto, tennis o padel, corso di formazione artistico-culturale, piastra per capelli e rasoio elettrico e scaldaletto elettrico. Nel 2024 escono dal paniere: e-book reader, dispositivo per il tracking delle funzioni vitali, tagliacapelli elettrico e regolabarba elettrico.

<https://www.istat.it/it/archivio/293516>

NOTA METODOLOGICA SULLA RILEVAZIONE

La rilevazione dei prezzi al consumo si realizza con le modalità di seguito riportate. L'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Verona cura la rilevazione in ambito locale, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat; è quindi responsabile sia della predisposizione del piano di rilevazione sia delle operazioni di controllo e correzione dei dati.

Lo svolgimento di tali attività da parte dell'UCS è sottoposto alla verifica e approvazione da parte della Commissione comunale di controllo e dell'Istat https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=64077&tt=statistica

Il piano di campionamento dei punti vendita è realizzato in maniera tale da rappresentare tutta la gamma degli esercizi commerciali esistenti localmente; quindi si individua il prodotto oggetto di rilevazione all'interno del punto vendita selezionando, tra tutti i prodotti che corrispondono alle caratteristiche definite dall'Istat, quello più venduto (denominato *referenza*). Ogni *referenza* è caratterizzata dalla marca (ovvero la denominazione del produttore), dalla varietà (ossia una più dettagliata descrizione del prodotto) e dal confezionamento (ossia la quantità in termini di peso o il numero di unità con la quale il prodotto viene presentato sul mercato).

Per uno studio del fenomeno inflativo locale si possono consultare le variazioni temporali di tutte le voci dei prodotti presenti e "pesati" nel loro *paniere* https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=51159&tt=statistica e di tutte le aggregazioni, per *divisioni e classi*, mensili ed annui sul sito

https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=63452&tt=statistica

L'Ufficio Comunale di Statistica, a metà di ogni mese, secondo il calendario ufficiale ISTAT, pubblica sul portale tematico <https://statistica.comune.verona.it> i risultati del calcolo dell'inflazione a Verona, secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su circa **580 punti vendita** (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale e a liberi professionisti, per **più di 73.000 quotazioni annue**. Da considerare anche le rilevazioni mensili di n. 50 Canoni di affitto presso abitazioni pubbliche, tariffe Acqua-Gas-Fognatura, Taxi e n. 34 Camere d'albergo su alberghi del territorio. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale. A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria, l'Istat ha confermato la possibilità di utilizzare modalità alternative di raccolta dati per le rilevazioni in oggetto. A partire dall'anno 2020, al fine di facilitare l'esecuzione della rilevazione presso le unità presenti nei piani di campionamento locali, oltre alla consueta tecnica di rilevazione che prevede l'intervista faccia a faccia (che comunque deve essere svolta nel pieno rispetto protocolli sanitari), è possibile utilizzare tecniche di rilevazione alternative, svolte a distanza: intervista telefonica o via web/mail.

GLOSSARIO

Il **tasso di inflazione acquisito** rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno.

I **beni alimentari** comprendono oltre ai generi alimentari (come ad esempio il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Con il termine di **beni alimentari lavorati** si indicano quei beni destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati), mentre gli alimentari non lavorati comprendono i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

I **beni energetici regolamentati** includono le tariffe per l'energia elettrica, il gas per usi domestici, il gas da riscaldamento; tra gli altri energetici sono invece inclusi i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Gli **altri beni** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

I **beni durevoli** includono, tra le altre cose, le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici. Sono considerati, invece, tra i beni semidurevoli i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

I **beni non durevoli** comprendono, infine, i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

I **beni di largo consumo** includono, oltre ai beni alimentari, i detersivi per la pulizia della casa e i prodotti per la cura della persona.

I **servizi regolamentati** comprendono quelle tipologie di servizio i cui prezzi sono stabiliti da amministrazioni nazionali o locali e da servizi di pubblica utilità soggetti a regolamentazione da parte di specifiche Agenzie (Authority).

In particolare i **servizi a regolamentazione locale** comprendono: i certificati anagrafici, la tariffa per i rifiuti solidi, l'istruzione secondaria, i musei, i trasporti urbani multimodali (biglietti e abbonamenti), i taxi, le autolinee extraurbane e i trasporti ferroviari regionali.

I **servizi a regolamentazione nazionale** comprendono: i concorsi pronostici, i pedaggi autostradali, i trasporti ferroviari nazionali, i servizi di navigazione, il trasporto marittimo di auto, il canone tv, i servizi di telefonia fissa, i servizi di telefonia pubblica, i servizi postali, le tasse per il trasferimento della proprietà delle autovetture e dei motoveicoli.

La **componente di fondo dell'indice dei prezzi al consumo** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

Tra i **prodotti ad alta frequenza di acquisto** sono inclusi, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, giornali e periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Nell'insieme dei **prodotti a frequenza media di acquisto** figurano, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Tra i **prodotti a bassa frequenza di acquisto** figurano, infine, gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.